



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Assunto il 30/09/2024

Numero Registro Dipartimento 1128

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 13619 DEL 30/09/2024

Oggetto: Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE, Direttiva Uccelli 2009/147/CE, DPR 357/97 e s.m.i., DGR n. 65 del 28 febbraio 2022.

“Progetto per l’installazione di una Stazione Radio Base Zefiro Net, su infrastruttura INWIT esistente, denominata "RC005 Palizzi Marina ", nel comune di Palizzi (RC)”.

Proponente: ZEFIRO NET SRL

Parere di esclusione Vinca

Dichiarazione di conformità della copia informatica



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “*Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale*”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “*Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93*”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “*Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione*”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “*Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm. ii*”;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 13347 del 22/09/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” al Dott. Giovanni Aramini;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., avente ad oggetto “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. avente ad oggetto “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. avente ad oggetto “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. avente ad oggetto “*Norme in materia ambientale*”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e s.m.i., avente ad oggetto “*Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali*”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e s.m.i., avente ad oggetto “*Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI*”;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: “*Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento del 6.11.2009 n.16”*”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “*Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”*”;
 - la DGR 695 del 29/11/2023 avente ad oggetto Atto di indirizzo – oneri istruttori VIA per gli interventi di cui all’articolo 19 comma 9-quater del DL n. 104/2023;
 - il DDG n. 19983 del 22/12/2023 con il quale sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;
 - la Legge Regionale n. 56 del 27.12.2023 - Legge di stabilità 2024;

- la Legge Regionale n. 57 del 27.12.2023 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026;
- la D.G.R. n. 779 del 28.12.2023 - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, D.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 780 del 28.12.2023 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 4 del 23/01/2024 recante: “*Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39 e recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”*”;
- la DGR n. 29 del 06/02/2024, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026;
- il DDG n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI), L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e s.m.i.;
- il DDG n. 3470 del 14/03/2024 con il quale è stato prorogato l’incarico di dirigente ad interim del Settore “*Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile*” al Dott. Giovanni Aramini;
- il DDG n-. 12423 DEL 05/09/2024 con il quale sono stati conferiti gli incarichi di EQ ed individuati i responsabili dei procedimenti di competenza del Settore “*Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali - Sviluppo sostenibile*”;
- il D.D.G. n. 13139 del 19/09/2024 con il quale è stato rinnovato l’incarico di dirigente ad interim del Settore n. 2 “*Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile*” al Dott. Giovanni Aramini;

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento al prot. n. 462042 del 12/07/2024, la Società ZEFIRO NET SRL ha presentato istanza di Screening di Incidenza in merito al Progetto: “Installazione di una Stazione Radio Base Zefiro Net, su infrastruttura INWIT esistente, denominata "RC005 Palizzi Marina ", nel comune di Palizzi (RC)”;
- tale istanza, corredata dalla relativa documentazione, è stata sottoposta alla valutazione della Struttura Tecnica di Valutazione del Dipartimento VIA-VAS-AIA - VI per la disamina dell’intervento e dei possibili impatti/incidenze significative;
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-VAS- AIA-VI, nella seduta del 18/09/2024, ha ritenuto che per l’intervento proposto **non debba essere attivata la procedura di valutazione appropriata**;
- il suddetto parere di esclusione dalla VINCA è allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE -

- ai sensi dell'art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008, per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e s.m.i, lo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio degli impatti significativi sull'ambiente, provocati dalle opere approvate, nonché la corrispondenza alle prescrizioni/raccomandazioni espresse in sede di valutazione ambientale (ivi compresa la Valutazione di Incidenza) è affidata ad ARPACal;
- l'attività di sorveglianza sui siti afferenti a Rete Natura 2000 è svolta dai soggetti indicati all'art. 41 della Legge regionale n. 22/2023 e che, altresì, verranno applicate le norme in materia di sanzioni previste agli articoli 62 e 65 della legge medesima;

CONSIDERATO CHE

- la VINCA ha l'esclusiva finalità di valutare gli effetti che un piano/programma/progetto/intervento/attività può generare sui siti della rete Natura 2000, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, ma non ha di per sé valenza autorizzativa; per l'effetto il presente provvedimento:
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è, in ogni caso, condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

ATTESO CHE, nel caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni delle condizioni d'obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VINCA di cui al presente atto, si applicano le disposizioni di cui alla L.R. n. 22/2023 e, in particolare, quanto previsto dall'art. 65 della suddetta legge, rubricato "*Sanzioni in materia di valutazione di incidenza*"

RITENUTO NECESSARIO

- prendere atto del parere di esclusione dalla VINCA espresso dalla STV nella seduta del 18/09/2024;
- fissare il termine di efficacia della suddetta valutazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento (DDG n. 10545 del 24.07.2023), alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

PER QUANTO INDICATO IN NARRATIVA che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DECRETA

- **DI PRENDERE ATTO** della valutazione espressa dalla STV nella seduta del 18/09/2024, unitamente a tutte le condizioni d'obbligo /prescrizioni ivi dettate (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale) e, sulla base di tale valutazione, **di escludere dalla VINCA appropriata** il progetto "Installazione di una Stazione Radio Base Zefiro Net, su infrastruttura INWIT esistente, denominata RC005 Palizzi Marina, nel comune di Palizzi (RC)"
Proponente: ZEFIRO NET SRL.
- **DI DARE ATTO CHE** il presente provvedimento
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è, altresì, subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **DI FISSARE** la validità del presente provvedimento in anni 5 (cinque) dalla relativa notifica; decorso il suddetto termine la procedura deve essere reiterata, fatta salva la concessione, su istanza motivata del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;
- **DI NOTIFICARE** il presente decreto al Comune di Palizzi (RC) e per i rispettivi adempimenti di competenza alla Città Metropolitana di Reggio Calabria, e ad ARPACal;
- **DI DARE ATTO** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data;
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Nicola Caserta
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
GIOVANNI ARAMINI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Salvatore Siviglia
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VAS -VIA – AIA -VINCA

SEDUTA DEL 18/09/2024

Oggetto: Procedura di Screening di Valutazione d'Incidenza – Progetto per l'installazione di una Stazione Radio Base Zefiro Net, su infrastruttura INWIT esistente, denominata "RC005 Palizzi Marina", nel comune di Palizzi (RC).

Proponente: **ZEFIRO NET SRL**

Calabria SUAP_RC_131

ZSC IT 9350144 “Calanchi di Palizzi Marina”

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS - VIA – AIA –VINCA

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione. La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata. Tale data non coincide con quella di protocollazione e di acquisizione delle firme digitali dei componenti STV, in quanto attività che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non possono essere contestuali alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. (D.P.R. n. 120/2003) avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”” e successive modifiche disposte con D.G.R. n. 421 del 09/09/2019 e con D.G.R. n. 147 del 31/03/2023;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

- il decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 15 luglio 2016, n.173 “Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l’autorizzazione all’immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini”;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: “Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) – Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- il Decreto dirigenziale n. 6312 del 13/06/2022 recante “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VinCA) – Direttiva 92/73/CEE “Habitat”. Adozione elenchi “Progetti pre-valutati” e “Condizioni d’Obbligo””;
- la Convenzione rep. n. 15072 del 1/3/2023 sottoscritta tra ARPACal e il Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente, quale designazione del rappresentante della medesima Agenzia Regionale in seno alla STV;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22/12/2023 recante “L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii. Nomina dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI”;
- la DGR n. 4 del 23/01/2024 recante “Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. <<Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii..

PREMESSO CHE

Con nota prot. /SIAR n. **462042** del **12/07/2024**, è stata assunta agli atti del Dipartimento competente in materia di Ambiente la richiesta di procedura di **Screening di Valutazione di Incidenza** per l’installazione di una Stazione Radio Base Zefiro Net, su infrastruttura INWIT esistente, denominata "RC005 Palizzi Marina", nel comune di Palizzi (RC), ricadente all’interno della **ZSC IT 9350144 “Calanchi di Palizzi Marina”**.

VISTO il Progetto presentato, costituito dalla seguente documentazione **amministrativa e tecnica**:

Documentazione Tecnica

Studio di Incidenza
Format di Screening di Incidenza
Relazione Tecnica

Documentazione Amministrativa

-Dichiarazione valore dell’intervento
-Allegato 8
-Allegato 8a
-Attestazione Versamento Oneri Istruttori.

PRESO ATTO della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità.

ESAMINATA la predetta documentazione presentata;

CONSIDERATO CHE

L'istanza, per come dichiarato dal progettista, attiene alla valutazione di un progetto per l'installazione di una Stazione Radio Base Zefiro Net, su infrastruttura INWIT esistente, denominata "RC005 Palizzi Marina", nel comune di Palizzi (RC), sul foglio di mappa catastale n. 60, particella catastale n. 435.

L'intervento si inserisce nell'ambito del contratto di ammodernamento della rete Zefiro Net, al fine di garantire una corretta fruizione del servizio e di modificare una Stazione Radio Base esistente, nel comune di Palizzi (RC). Per ottimizzare la copertura e migliorare il servizio radio mobile, sarà necessario procedere all'adeguamento tecnologico del preesistente impianto di telefonia mobile – a servizio della rete della società Zefiro Net Italia S.p.A., attraverso l'inserimento di nuovi sistemi radianti e nuovi apparati tecnologici. Tale intervento è di pubblico interesse e utilità, per come indicato nella convenzione stipulata tra il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni e la società Zefiro Net Italia Spa.

Localizzazione e descrizione dell'intervento

La Stazione Radio Base Zefiro Net sarà collocata su un impianto esistente di tipo "RAW-LAND", di proprietà Inwit, composto da un palo alto circa 18 m, sul quale sono presenti antenne e parabole Telecom e Vodafone. L'area interessata dal progetto, nel vigente strumento urbanistico, ricade in ZTO "F" (Aree pubbliche e di interesse pubblico e generale).

L'impianto sarà composto da:

- N. 2 antenne ricetrasmittenti (n. 1 per settore) Zefiro Net, da installare sul palo esistente con apposita carpenteria;
- N. 2 parabole, del diametro di 60 cm, per collegamento in ponti radio Zefiro Net da installare sul palo esistente con apposita carpenteria;
- Apparati radio del tipo outdoor ed RRU, da collocare ai piedi del palo su nuova area apparati;
- RRU da collocare in quota dietro le antenne;
- Impianto per l'adduzione dell'alimentazione elettrica Enel e di Messa a Terra;
- Cavi Coax per il collegamento degli apparati tecnologici alle antenne, da installare in apposite rastrelliere portacavi e lungo il palo esistente;
- Piccolo basamento per l'area apparati;
- Canaline e rastrelliere per i collegamenti.

Le antenne e parabole Zefiro Net, a lavori eseguiti, avranno la seguente configurazione:

Antenne ZEFIRO NET - Stato di Progetto						
SETTORE	Num. Antenne	Modello	Azimuth (°N)	Dimensioni HxLxP [mm]	H. b.a. da suolo [m]	Totale Antenne
1	1	GDI2-065R15M20J02-Q	60°	1500*445*150	10.80	1
2	1	GDI2-065R15M20J02-Q	285°	1500*445*150	10.80	1
TOTALE ANTENNE						2

Parabole Zefiro Net - Stato di Progetto				
LINK	Orientamento (°N)	Diametro	H. b.a. da suolo [m]	Totale Antenne
1	271	60	10.00	1
1	281	60	10.00	1
TOTALE PARABOLE				2

Analisi di Incidenza

ATTESO CHE l'area d'intervento ricade all'interno della **ZSC IT 9350144 "Calanchi di Palizzi Marina"**. Essa si estende lungo la fascia costiera dello ionio meridionale, ha una superficie di 1109,23 ha ed un perimetro di 16,16 km, ricade nel Comune di Palizzi. Il paesaggio appare ondulato quasi collinare a tratti emergono ampi dossi seguiti da pendii ripidi, la morfologia è tipicamente quella delle formazioni a calanchi.

Nel settore di monte, i limiti dell'area corrono lungo le carrarecce presente e lungo un tratto della strada SS. 106. Il substrato geologico è rappresentato da rocce sedimentarie incoerente e da depositi di origine argillosa. I suoli che si originano sono a tessitura fine impermeabili fortemente calcareo reazione subalcalina e prive di contenuti organici. Si tratta di substrati pedologici poco produttivi dal punto di vista agricolo che opportunamente sistemati e gestiti con lavorazioni e concimazioni permettono la coltivazione di colture agrarie. L'elenco degli habitat presenti nel sito e le relative superfici di copertura, così come le specie sono state desunte dal Formulário Standard aggiornato al 2013 che riporta la distribuzione degli habitat Natura 2000 all'interno del SIC. È stato consultato preliminarmente il "Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 sul territorio della Provincia di Reggio" dal quale sono stati estrapolati ed utilizzati dati ed informazioni, ma sempre in relazione a quanto riportato nel Formulário Standard successivamente aggiornato nel 2013. L'area costiera è caratterizzata da morfologie tipiche calanchive che si sviluppano su argille affioranti in quest'area. Queste caratteristiche litologiche sono marcate dalla morfologia del territorio che è caratterizzato da paesaggi blandi e con basse pendenze, disturbati da intensi movimenti lenti di scivolamento gravitativo che caratterizzano questo tipo di terreni. Questi ambienti sono interessati da vistosi processi erosivi che conferiscono al paesaggio una morfologia molto peculiare di tipo calanchivo. I calanchi di palizzi si estendono principalmente nell'area lungo la costa in corrispondenza delle località di S. Antonino e Stavrò dove scorre anche il torrente Sinnero. I calanchi sono forme di erosione tipiche delle argille e sono caratterizzate dalla suggestiva alternanza fitta di aguzze creste e profonde incisioni proprio per gli intensi processi erosivi che interessano questi sedimenti. La vegetazione tipica dei substrati argillosi è caratterizzata da praterie substeppeiche a *Lygeum spartum*, graminacea perenne che con il suo portamento cespitoso contribuisce alla stabilizzazione dei calanchi. Nel sito si rinviene l'associazione *Loto cytisoidis-Lygeetum sparti*. L'associazione riveste un ruolo primario di tipo edafofilo, in quanto si localizza in ambienti soggetti ad una intensa erosione superficiale che impedisce i normali processi di pedogenesi. Tra i cespi delle graminacee, limitatamente alle piccole superfici più o meno pianeggianti, dove si accumula un sottile strato di humus, si rinvengono praticelli effimeri a microfite dell'*Onobrychido-Ptilostemion stellati*. Mentre a ridosso dei cespi più densi di *Lygeum spartum*, dove a causa dell'ombreggiamento, riescono a crearsi delle nicchie con un microclima piuttosto umido, si insediano cuscinetti di briofite che costituiscono delle particolari cenosi crittogamiche. Sulle superfici più pianeggianti circostanti i calanchi, il *Loto cytisoidis-Lygeetum sparti* viene sostituito generalmente dalle garighe del *Rosmarino-Thymelaetum hirsutae*. In situazioni più mature l'associazione prende contatto con la macchia dell'*Oleo-Juniperetum turbinatae*. In questi ambienti argillosi l'unico intervento passibile, mirato al contenimento degli effetti erosivi e degli smottamenti, rappresentato dalla rigorosa protezione delle formazioni a *Lygeum spartum*, che è l'unico tipo di vegetazione in grado di favorire il processo di consolidamento dei calanchi. Infatti laddove sono stati tentati rimboschimenti con essenze arboree (eucalipti, acacie e pini) estranee alle aree normalmente occupate dalle cenosi in oggetto, essi si sono rivelati del tutto fallimentari. Nei tratti più riparati e meno interessati dal dilavamento superficiale da parte delle acque piovane si rileva la presenza di *Parapholido incurvae-Aizoetum hispanicae*. La presenza e dominanza di *Aizoon hispanicum*, specie sudmediterranea in Italia nota solo per questo territorio aspromontano, evidenzia il carattere marcatamente termo-xerofilo della associazione, caratterizzata da specie a ciclo primaverile precoce con copertura piuttosto diradata. Nei tratti meno acclivi si rileva la presenza di cespuglieti inquadrabili nel *Salsolo-Peganion*, formazioni per lo più edafofile che in genere prendono contatto con le praterie a *Lygeum spartum*. L'associazione prevalente della zona è il *Myrto-Pistacietum lentisci*, tipica degli ambienti di macchia mediterranea; nell'area questa a causa dell'intervento antropico degrada verso formazioni a gariga. In passato sono stati eseguiti rimboschimenti con conifere quali il pino d'Aleppo e il pino domestico a scopo prevalentemente protettivo, infatti, gli impianti sono localizzati lungo i versanti acclivi e fortemente degradati. L'area è frequentata dalla tartaruga Caretta che qui trova ancora spiagge ove nidificare.

VALUTATO Che

dall'esame della documentazione prodotta, valutati gli impatti potenziali sulla flora, sulla fauna ed avifauna e più in generale sul complessivo sistema ambientale del sito sensibile, gli spettacoli pirotecnici non comportano incidenze particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di avifauna selvatica di cui alla ZSC in esame, come si evince dallo Studio di Incidenza e, pertanto:

Gli impatti significativi esclusivi sulla componente ambientale risultano, essere quelli determinati durante la fase di cantiere e legati alla natura tecnica delle operazioni;

L'opera progettuale non ricade in habitat prioritari e habitat di specie di cui alla direttiva 92/43/CEE e quindi non determinano impatti significativi e negativi sul contesto dei siti comunitari;

Il progetto non prevede lo sfruttamento delle risorse naturali presenti nei Siti Rete Natura in questione, la

SRB sarà installata su una infrastruttura già esistente e non induce alcun carico inquinante;
L'intervento non comporta impatti particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di avifauna di cui alla ZSC in questione, come si evince dallo studio di incidenza;
Gli impatti sulle componenti biotiche e abiotiche, sia in fase di realizzazione che in fase di cantiere, risultano reversibili e limitati nello spazio, nel tempo e nell'intensità;

CONSIDERATO CHE l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

ATTESO CHE, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, esprimono **parere di esclusione dell'ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto;

ATTESO, altresì, CHE il proponente è comunque tenuto ad osservare quanto previsto dalla DGR n° 6312 del 13/06/2022, Allegato B Elenco *Condizioni d'Obbligo*, redatte per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche, atte a mantenere la proposta di interventi/attività al disotto del livello di significatività di incidenza sui siti Natura 2000 interessati;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento - esprime **parere di esclusione dell'ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui all'oggetto.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Il presente atto attiene esclusivamente alla valutazione di incidenza relativa ai lavori da doversi effettuare e non ancora realizzati, esulando da qualsiasi altra procedura, quali titoli abilitativi relativi a sanatorie, cambio di destinazione d'uso o altri provvedimenti di ambito urbanistico-edilizio di competenza di altri uffici e/o enti.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto

Oggetto: **Procedura di Screening di Valutazione d'Incidenza** – Progetto per l'installazione di una Stazione Radio Base Zefiro Net, su infrastruttura INWIT esistente, denominata "RC005 Palizzi Marina", nel comune di Palizzi (RC).

Proponente: **ZEFIRO NET SRL**

Calabria SUAP_RC_131

ZSC IT 9350144 "Calanchi di Palizzi Marina"

LA STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico (Dott.)	<i>Antonio LAROSA</i>	<i>f.to digitalmente</i>
2	Componente tecnico (Dott.ssa)	<i>Rossella DEFINA</i>	<i>f.to digitalmente</i>
3	Componente tecnico (Dott.)	<i>Simon Luca BASILE</i>	<i>f.to digitalmente</i>
4	Componente tecnico (Dott.)	<i>Paolo CAPPADONA</i>	<i>f.to digitalmente</i>
5	Componente tecnico (Dott.)	<i>Raffaele PAONE</i>	<i>f.to digitalmente</i>
6	Componente tecnico (Dott.)	<i>Nicola CASERTA (*)</i>	<i>f.to digitalmente</i>
7	Componente tecnico (Dott.ssa)	<i>Paola FOLINO</i>	<i>f.to digitalmente</i>
8	Componente tecnico (Dott.ssa)	<i>Maria Rosaria PINTIMALLI</i>	<i>f.to digitalmente</i>
9	Componente tecnico (Ing.)	<i>Francesco SOLLAZZO</i>	<i>f.to digitalmente</i>
10	Componente tecnico (Dott.)	<i>Antonino Giuseppe VOTANO</i>	<i>f.to digitalmente</i>
11	Componente tecnico (Ing.)	<i>Costantino GAMBARDELLA</i>	<i>f.to digitalmente</i>
12	Componente tecnico (Geom. - Rapp. A.R.P.A.CAL)	<i>Angelo Antonio CORAPI (*)</i>	<i>ASSENTE</i>
13	Componente (Ing.)	<i>Maria Annunziata LONGO</i>	<i>f.to digitalmente</i>
14	Componente tecnico (Dott.ssa)	<i>Annamaria COREA</i>	<i>ASSENTE</i>
15	Componente tecnico (Ing.)	<i>Giovanna PETRUNGARO</i>	<i>f.to digitalmente</i>

(*) Relatore/Istruttore/ Coordinatore

Il Presidente
Ing. Salvatore Siviglia
Firmato digitalmente